

Seguito della discussione delle modificazioni ed aggiunte alle leggi dei tributi locali.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del disegno di legge: Modificazioni ed aggiunte alle leggi sui tributi locali.

L'onorevole relatore ha facoltà di riferire sull'articolo 9 rimasto sospeso.

Faggioli, relatore. La Commissione d'accordo col Ministero ha formulato un nuovo articolo 9, che è stato anche stampato e distribuito.

Siccome esso corrisponde alle osservazioni fatte dai diversi oratori, confido che esso verrà senz'altro approvato.

Presidente. Come la Camera ha inteso, nella seduta di ieri rimase sospeso l'articolo 9.

Ora la Commissione ha formulato nuovamente questo articolo, d'accordo col Ministero, nel seguente modo:

“ Art. 9. I canoni accettati dai comuni e Consorzi avranno la durata obbligatoria di anni cinque, e resteranno inalterati anche pei quinquenni successivi, salvochè comuni e Consorzi con preavviso notificato al prefetto della rispettiva provincia sei mesi prima dello spirare d'ogni quinquennio dichiarino di disdire l'abbonamento. La cessazione degli abbonamenti pei comuni e Consorzi che li avessero disdetti, non apporterà alterazione alla misura dei canoni degli altri comuni e Consorzi, pei quali rimane ferma la consolidazione.

“ Ove i comuni costituenti un Consorzio fossero discordi, prevarrà la maggioranza, desunta dalle quote del canone consorziale attribuite ai singoli comuni. Però sull'istanza della minoranza potrà farsi luogo ad un giudizio di revisione del subriparto a mezzo della Commissione provinciale, nel caso in cui la minoranza stessa avesse voluto disdire l'abbonamento. ”

Su questo articolo non è stata fatta alcuna proposta.

(Si presentano al presidente alcuni emendamenti scritti).

Ricevo emendamenti ad articoli che si stanno per discutere; ma se essi non sono presentati prima e stampati, come può fare la Commissione a riferirne in tempo? In questo modo è impossibile evitare confusioni.

Onorevole ministro, accetta la nuova formula dell'articolo 9?

Magliani, ministro delle finanze. La nuova for-

mula è stata concordata tra Ministero e Commissione; perciò l'accetto.

Presidente. Metto a partito l'articolo 9 così formulato come lo ho letto.

(È approvato).

Passeremo all'articolo 12, essendo ieri stati approvati gli articoli 10 e 11.

L'onorevole Curioni ha facoltà di parlare.

Curioni. Prima di entrare nella discussione di questo articolo vorrei domandare una spiegazione alla Commissione.

Nella sua relazione trovo scritte queste parole:

“ Codesta riforma (che è la riforma relativa alla consolidazione del dazio erariale), si sottintende, lascia sussistere le condizioni eccezionali create per legge al Comune di Napoli. ”

Viceversa in tutto il disegno di legge non s'incontra una parola che faccia salvo questo diritto alle condizioni speciali, che sono state create al Comune di Napoli dalla legge per Napoli. Però questa dichiarazione potrebbe essere una garanzia. Ma vi sono degli altri Comuni i quali, per effetto di leggi speciali, hanno diritto a condizioni speciali; come, per esempio, il Comune di Torino, il quale per effetto della legge 15 aprile 1886, è stato autorizzato a fare certe opere di risanamento. All'articolo 2 di questa legge è detto che per il quinquennio, a decorrere dal 1° gennaio 1891 al 31 dicembre 1895, non vi sarà aumento di canone del dazio consumo governativo.

Domando alla Commissione ed al Governo se credono che le dichiarazioni fatte per riguardo al Comune di Napoli si estendano anche al Comune di Torino, e se credono che effettivamente, e soltanto per quelle dichiarazioni scritte nella relazione, si possa stare certi che questi sottintesi abbiano una reale efficacia.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Demaria.

Demaria. Debbo soltanto fare osservare che insieme ai colleghi Frola, Benedini ed altri, ho presentato un emendamento, appunto nel senso delle osservazioni testè fatte dal collega Curioni. Cosicchè anche noi attenderemo le spiegazioni che daranno in proposito Ministero e Commissione.

Presidente. E l'onorevole Curioni fa una proposta?

Curioni. Io non sapevo dell'emendamento a cui accenna l'onorevole Demaria; e, a meno che non sia stato presentato in questo momento...

Demaria. In questo momento.